

SCENDONO IN CAMPO I NUOVI TTV

Dopo l'anteprima di Agritechnica nel 2011, la casa tedesca ha presentato dal vivo le ultime produzioni che escono da Lauingen

di **Francesco Bartolozzi**

Un megaevento in quel di Berlino per lanciare a livello mondiale le ultime due serie prodotte nello stabilimento di Lauingen e celebrare allo stesso tempo il decennale della trasmissione a variazione continua in casa Deutz-Fahr. È stata infatti la Serie 7 in particolare la protagonista di questo lancio davanti a mille duecento persone tra clienti e dealer e a 120 giornalisti provenienti da tutta Europa. Una Serie 7 che, oltre ai nuovi motori Deutz Fase III B (Tier 4i), prevede la collaudata trasmissione a variazione continua ZF.

Tre i modelli che costituiscono questa serie (7210, 7230 e 7250 TTV, presentato in anteprima lo scorso anno ad Agritechnica), per potenze nominali rispettivamente di 186, 204 e 237 CV, che salgono a 224, 245 e 264 con il Power Boost. Le potenze sono erogate da un motore a 6 cilindri Deutz TCD 6.1 L06 4V, una combinazione di tecnologie sviluppata a seguito di una strategia di "downsizing" (riduzione delle dimensioni) di Deutz-Fahr, che permette un consistente risparmio di carburante. I valori di potenza massima vengono raggiunti a 1.900 giri/min, la coppia massima a 1.600 giri/min, coppia che rimane pressoché costante tra 950 e 1.650 giri/min. Completano il quadro: 4 valvole per cilin-

dro, turbocompressore con intercooler e wastegate, impianto di iniezione carburante ad alta pressione Dcr (Deutz Common Rail) con controllo elettronico integrato funzionante fino a 2.000 bar e trattamento dei gas di scarico per mezzo di convertitore catalitico Scr.

60 km/h

Con una velocità massima di 60 km/h (ove consentito), i modelli della serie 7 TTV sono progettati per garantire la massima produttività anche nelle applicazioni di trasporto. Il comfort di marcia offerto da un TTV è davvero rilevante: in pratica, l'operatore si affida totalmente al joystick, senza più pensare a frizione, cambio, acceleratore e freni, un con-

trollo a variazione infinita azionabile con il tocco delle dita, che consente al trattore di operare a velocità basse senza ulteriori riduzioni.

A contenere il consumo di carburante contribuisce anche un generoso pacchetto Pto: il nuovo 7210 TTV è dotato di un cambio 540/540E/1000/1000E con selezione meccanica, mentre i modelli maggiori prevedono una combinazione di velocità 540E/1000/1000E e tutte le velocità vengono selezionate elettroidraulicamente. Nel reparto freni, oltre all'impianto frenante PowerBrake, è previsto il freno di stazionamento elettronico (Epb),

che offre la frenata modulata in base al carico e in combinazione con il controllo attivo della trasmissione. I dischi dei freni sull'assale anteriore nella versione 60 km/h sottolineano l'elevato comfort di

marcia. Anche l'impianto idraulico è di prim'ordine, grazie a una pompa dell'idroguida separata e ai circuiti ausiliari da 44 l/min, e a una pompa Load-Sensing da 120 l/min, che su richiesta può essere portata fino a 165 l/min. La portata del sollevatore po-

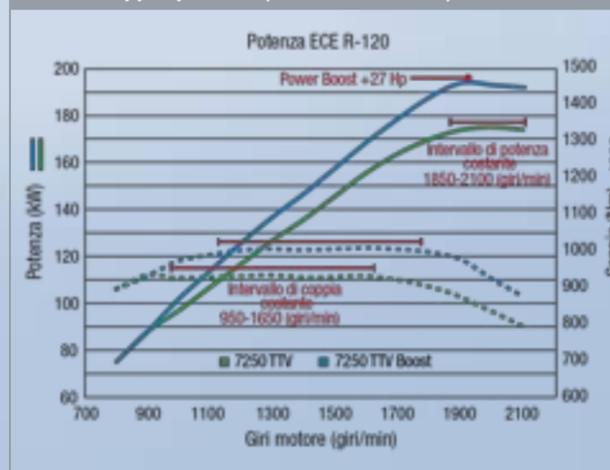
steriore nella serie 7 è di 10.000 kg (4.500 kg in quello anteriore, optional). Chiudiamo con la nuova cabina MaxiVision, che sarà di serie su tutti i trattori Tier 4i continui oltre 120 CV. Tutti gli elementi di comando per controllo motore, guida, funzioni Pto e idraulica sono concentrati nel nuovo bracciolo con il nuovo joystick ergonomico. Questo concetto di comando è stato sviluppato da Deutz-Fahr insieme ad agricoltori, imprenditori e Giugiaro Italdesign,



■ L'Agrotron 7250 TTV presentato nelle campagne vicino a Berlino.

■ In alto a destra, il nuovo bracciolo con la leva per la gestione della trasmissione a variazione continua.

Curva coppia-potenza (fonte: Deutz-Fahr)



azienda italiana leader nel campo dell'ergonomia e del design del settore automotive. Nella versione base il trattore è equipaggiato con il nuovo display a colori, che indica chiaramente le funzioni del trattore, mentre come optional è disponibile un monitor touchscreen da 12" con la possibilità di integrare il sistema di guida Gps Agrosky e il sistema di gestione professionale ComforTip. Ottima anche la visibilità offerta dal nuovo parabrezza monolitico e dai nuovi materiali di alta qualità.

Serie 6

Oltre alla Serie 7, Deutz-Fahr ha fatto debuttare anche la nuova Serie 6, una sorta di evoluzione della riuscita gamma Agrotron. Il nuovo motore Deutz e la nuova trasmissione Sense-Shift costituiscono la base di una gamma che abbraccia in pieno il concetto di Power Efficiency lanciato da Deutz-Fahr, ossia l'applicazione delle migliori soluzioni tecnologiche per ottenere i costi di esercizio più bassi possibili con le massime prestazioni possibili. La Serie 6 offre 6 modelli compresi tra 150 e 190 CV, di cui due modelli a 4 cilindri fino a 166 CV e il nuovo agile 6190 con pneumatici da 42". I modelli a 4 cilindri con passo corto fino a 166 CV rappresentano un'alternativa ai modelli a 6 cilindri e seguono la strategia di downsizing citata prima. Concentrandosi sulla nuova trasmissione Sense-Shift, presenta 6 gamme, ciascuna con 4 stadi del variatore di carico, offrendo così 24 velocità in ciascuna direzione di marcia; a queste, su richiesta, può essere aggiunto il superriduttore disponibile per le quattro gamme più basse, per un totale di 40 + 40 ve-



■ Nel nuovo motore Deutz si segnalano anche i pacchetti di raffreddamento ottimizzati.

Modello	6150.4	6160.4	6150	6160	6180	6190	7210 TTV	7230 TTV	7250 TTV
Cilindri/cilindrata (n./cc)	4/4.038		6/6.057				6/6.057		
Potenza nominale (CV) - Ece R120	137	156	137	156	167	184	186	204	236
Potenza massima (CV) - Ece R120	149	166	149	166	175	193	199	220	238
Potenza massima con boost (CV) - Ece R120	-	-	-	-	-	-	224	245	263



■ La nuova cabina MaxiVision sarà di serie su tutti i trattori Tier 4i continui oltre 120 CV.

locità. Tutto il sistema è stato riprogettato, dalla scatola alla leva del cambio, per una selezione rapida e comoda delle marce. Ma la vera evoluzione riguarda gli stadi del variatore di carico, perché la Sense-Shift adatta il cambio delle marce alla situazione di lavoro specifica. In pratica, il conducente percepisce soltanto una leggera oscillazione al momento

del cambio marcia. Questa esperienza di guida è completata dalla nuova funzione Sense Clutch, che consente anche di adattare l'aggressività del cambio di direzione alla situazione di lavoro. Infine, da segnalare la disponibilità di due versioni per ogni modello, la B (Basic) e la P (Profi), con quest'ultima che prevede una trasmissione Power-Shift automatica sofisticata



■ Il modello 6150 della Serie 6 è forse il più indicato per il mercato Italia.



■ La nuova trasmissione Sense-Shift della Serie 6 presenta §6 gamme, ciascuna con 4 stadi del variatore di carico, offrendo così 24 velocità in ciascuna direzione di marcia.

ta che seleziona il rapporto più adatto all'interno dei 4 stadi del variatore di carico di ciascuna gamma.

A livello di Pto, ne abbiamo quattro disponibili, tra cui 540 Eco e 1000 Eco. Il sistema idraulico di base prevede una pompa a portata fissa da 83 l/min (come optional è disponibile una pompa Load-Sensing da 120 l/min), più una pompa indipendente per l'idroguida. Il sollevatore posteriore ha una portata fino a 9.200 kg, quello anteriore opzionale di 3.800 kg.

Anche in questo caso è chiaramente apprezzabile la linea sviluppata in collaborazione con Giugiaro. In particolare, i nuovi parafranghi con gruppi luci a Led integrali aggiungono un tocco in più di raffinatezza, mentre su richiesta la cabina Classe S² può essere equipaggiata con sospensioni meccaniche o pneumatiche. Da ricordare infine il sofisticato sistema Infocenter e gli opzionali iMonitor e Comfortip (per la memorizzazione delle operazioni ripetitive a fine campo).

FATTURATO 2012 ANCORA SOPRA IL MILIARDO

«Stiamo operando nel settore giusto, perché nel medio lungo-periodo il settore agricolo è destinato a crescere». **Lodovico Bussolati**, amministratore delegato del gruppo Same Deutz-Fahr (Sdf), in occasione dell'evento europeo a Berlino si allinea al recente pensiero di molti manager dei più grandi costruttori di macchine agricole mondiali, sostenendo che per questa tipologia di prodotti gli orizzonti sono positivi. Anche se, ad esempio guardando al Vecchio Continente, è evidente che in questo periodo ci sia un'Europa a due velocità: il Sud Europa con un *outlook* economico-finanziario negativo, l'Europa Centro-Orientale con una domanda in crescita, nonostante il 2012 sia cresciuto a un tasso inferiore rispetto al 2011.

Non è un caso quindi che il fatturato 2012 di Sdf, previsto in leggero aumento a 1.140 milioni di euro (+2%), con un Ebit stimato al 6,5% del fatturato stesso (contro il 5,5% del 2011), sia concentrato per l'85% fuori dall'Italia (era l'82% nel 2011). Tra i fattori chiave della crescita del gruppo di Treviglio (Bg), l'aumento degli investimenti, che nel 2012 ammontano probabilmente a 46 milioni di euro e che sono previsti in costante crescita fino al 2015, quando dovrebbero raggiungere il picco di 58 milioni di euro. Se nel quinquennio 2006-2010 sono stati spesi 104 milioni in Ricerca e Sviluppo, nel periodo 2011-2016 questa cifra dovrebbe addirittura quasi triplicare (298 milioni).

Di pari passo il gruppo lavorerà sullo sviluppo dei prodotti, non solo trattori (vedi articolo principale), ma anche mietitrebbie, la cui produzione nello stabilimento croato di Zupanja dovrebbe raggiungere le 350 unità nel 2012 e le 450 macchine nel 2013.

L'ultimo pensiero di Bussolati è per l'Italia. «È vero che il mercato trattori nel nostro Paese è in calo, ma è altrettanto vero che lo scenario sta cambiando, verso aziende agricole più grandi, clienti più professionali e quindi macchine più potenti. Dunque, anche per il nostro marchio Deutz-Fahr l'Italia rappresenta una grande opportunità».

■ F.B.

Il progetto 440 HP

In occasione di questo grande evento è stato confermato il progetto di arrivare fino ai 440 cavalli di potenza massima in futuro. Il progetto potrebbe concretizzarsi già nel 2014, con un trattore equipaggiato con trasmissione ZF Eccom 3.0, pneumatici 750/75 R46, assale anteriore con ruote indipendenti e sistema idraulico da 330 l/min. Tra gli strumenti per scaricare meglio a terra la potenza, Deutz-Fahr punta su pneumatici larghi anche anteriormente, elevata componente meccanica nella trasmissione a variazione continua, distribuzione dei pesi ottimizzata, zavoratura delle ruote e ruote gemellate.